

Cgil sui farmaci senza brevetto

«L'Agenzia nazionale del farmaco e il governo hanno deciso di far pagare ai cittadini la manovra del taglio dei prezzi per i rimborsi alle aziende farmaceutiche sui farmaci off-patent (fuori brevetto) di fascia A. Questo provvedimento colpisce drammaticamente chi si trova in situazioni reddituali precarie associate ad una malattia, aggravate dalla mancata informazione circa il fatto che accollarsi spese ulteriori». E' quanto ha dichiarato Paolo Bertolotti, segretario generale Spi Cgil Parma. «Il provvedimento, varato senza nessun accordo preventivo con le aziende farmaceutiche, con le rappresentanze dei cittadini, delle organizzazioni sindacali e dei consumatori - aggiunge Bertolotti - assunto dalla Aifa, è già entrato in vigore e rischia di introdurre un nuovo ticket. E' l'ennesimo provvedimento del governo, previsto con la legge del luglio 2010, che ricadrà sui cittadini, accanto ai noti tagli ai Comuni e alle Regioni. Lo Spi Cgil di Parma auspica l'apertura di un tavolo di confronto».